

Ai docenti SEDE

Al Personale ATA SEDE

All'Albo online

Al Sito Web sezione Privacy

Registro elettronico Bacheca Docenti

Oggetto: informativa al personale Docente ed ATA

VISTO Art.15 della Costituzione Italiana per la segretezza e l'inviolabilità della corrispondenza

VISTO le leggi vigenti in materia di violazioni della corrispondenza (art.616 -618 Codice Penale)

VISTA D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali),

VISTO regolamento europeo – GDPR 2016/679

Visto Art.4e art.11 del Codice della Privacy per il trattamento dei dati personali e le modalità del trattamento dei dati

Visto art.49 del Codice dell'amministrazione Digitale

Nelle more di specifiche, ulteriori o diverse indicazioni emanate dalle autorità competenti, con la presente il Dirigente Scolastico informa tutto il personale della necessità di segnalare eventuali situazioni e di evitare comportamenti che potrebbero essere lesivi ai fini della protezione dei dati personali.

Tale informativa intende fornire dei chiarimenti sul corretto utilizzo della corrispondenza e del trattamento dei dati personali in esse contenute e delle relative sanzioni applicabili.

In applicazione delle leggi e dei principi previsti dalla legge il Dirigente Scolastico è chiamato a "promuovere ogni opportuna misura, organizzativa e tecnologica volta a prevenire il rischio di utilizzi impropri" e, comunque, a "minimizzare" l'uso di dati riferibili ai lavoratori .

Per quanto concerne le comunicazioni interne tra il personale dell'Istituto, la segreteria e il Dirigente scolastico si ricorda che vige la stessa tutela per la segretezza della corrispondenza e la privacy dei dati.

Il Garante ha affermato che: **"l'utilizzo di un indirizzo di posta elettronica costituisce trattamento di dato personale"** ragion per cui l'utilizzo è assolutamente illecito se è privo del consenso preventivo e informato dell'interessato al trattamento. Il contenuto dei messaggi di posta elettronica – come pure i dati esteriori

delle comunicazioni e i file allegati – riguardano forme di corrispondenza assistite da garanzie di segretezza tutelate anche costituzionalmente e dalle norme penali a tutela dell'inviolabilità dei segreti (artt. 2 e 15 Cost.; Corte cost. 17 luglio 1998, n. 281 e 11 marzo 1993, n. 81; art. 616, quarto comma, c.p.; art. 49 Codice dell'amministrazione digitale)". Il codice ha poi cura di specificare che per **corrispondenza** si intende quella epistolare, telegrafica, telefonica, **informatica** o **telematica**, ovvero effettuata con ogni altra forma di comunicazione a distanza. La **corrispondenza** in sé, la quale è oggetto della tutela penale è per se stessa ritenuta segreta, indipendentemente dall'effettiva segretezza o meno del suo contenuto.

Alla luce di quanto su specificato, costituiscono un illecito del trattamento dei dati personali:

- L' Inoltro delle mail senza previo consenso del mittente
- La presa visione, la divulgazione, duplicazione e distruzione di qualunque comunicazione di cui non si è legittimamente destinatari
- La divulgazione senza giusta causa del contenuto di una corrispondenza di cui non si è il destinatario da cui deriva pregiudizio o diffamazione.
- La divulgazione di registrazioni, screenshot di chat private o parte di esse dalle quali si possono dedurre dati personali o sensibili senza autorizzazione di tutti i partecipanti

Si specifica che, il trattamento dei dati personali è ammesso solo **con il consenso espresso dell'interessato** /i che è validamente prestato solo se è espresso liberamente e manifestato sempre in **forma scritta** quando il trattamento riguarda dati sensibili.

Mirabella Eclano, 21/07/2020

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Catia Capasso

